

La preposizione

Questa casa è di Paolino.

Andiamo a vedere.

Da te non me lo sarei mai aspettato.

In casa non c'è nessuno.

Con lui si sta sempre allegri.

Sul quaderno gli era caduta una macchia.

Passammo per Bologna.

Tra (fra) di loro non correva buon sangue.

1.

Di, a, da, in, con, su, per, tra, fra sono parole che già conosci: sono le preposizioni semplici di cui abbiamo parlato nella lezione sugli articoli.

Quale funzione compiono?

Se rileggi gli esempi ti accorgerai che servono a unire, esprimendo una relazione, una parola all'altra.

La preposizione, è quella parte invariabile del discorso che si pone davanti ad un nome, ad un aggettivo, a un pronome, a un verbo di modo infinito per indicare una relazione, un complemento indiretto.

2.

Di, a, da, in, con, su, per, tra, fra che hanno funzione solo di preposizioni si chiamano preposizioni proprie.

Tutte, tranne *tra* e *fra*, possono unirsi con l'articolo determinativo per formare le preposizioni articolate;

3.

Con un calcio lo ricacciò dietro la colonna.

Parlò senza entusiasmo.

Secondo la regola, il tuo è un modo errato di dire.

Durante la manifestazione l'allegria fu grande.

Per indicare complementi indiretti, hai trovato negli esempi altre parti del discorso. Possono, infatti, compiere la funzione di preposizione anche:

a) avverbi: *avanti, davanti, innanzi, dietro, dopo, dentro, contro, senza, oltre*, ecc.

b) aggettivi: *secondo, lungo, salvo*, ecc.

c) participi presenti: *durante, mediante, stante, nonostante*, ecc.

Sono queste preposizioni improprie.

Come distinguere quando una parola ha valore di avverbio e quando di preposizione?

Non è difficile; basta che ti ricordi che è avverbio quando sta da sé a modificare il significato di un verbo, di un aggettivo o di un altro avverbio; è preposizione quando precede un nome, un pronome, un infinito o un'altra preposizione.

Partiremo insieme (avv)

Partiremo insieme con voi (prep)

Corri su (avv).

Andiamo sul campanile (prep)

Vieni avanti (avv)

Non devi fermarti troppo davanti allo specchio (prep)

Si stava meglio prima. (avv). Prima di partire ho salutato gli amici (prep)

4.

a)

Davanti a lui nessuno osò protestare.

Dietro di me non c'era nessuno.

Insieme con loro era difficile annoiarsi.

Prima di noi nessuno aveva tentato quell'esercizio.

b)

A dispetto di tutti disse quello che gli sembrava giusto.

Andrò io al posto di Pippo.

Per mezzo di suo fratello evitò ogni guaio.

Tutte le espressioni evidenziate sono locuzioni prepositive, e cioè due o più parole che vanno considerate nel loro insieme con valore di preposizione. Ne esistono altre: vicino a, lontano da, fuori di, contro di, in luogo di, a somiglianza di, di qua da, ecc.

Il valore e l'uso delle preposizioni proprie

Quando collega singoli elementi all'interno della frase, ciascuna preposizione può creare legami con valori diversi e quindi indicare complementi differenti. Per riconoscere la natura del legame, occorre riflettere sul tipo di rapporto che esiste tra i significati delle parole collegate.

Di seguito i principali rapporti che possono essere espressi dalle varie preposizioni.

PREPOSIZIONI	COMPLEMENTI	
DI	possesso o specificazione: Il libro di Paolo	luogo: Partiamo di qui
	argomento: Il libro di matematica	causa: Sono morto di stanchezza
	materia: Il libro di carta	mezzo: spalmò il pane di crema
	partitivo: Alcuni di noi	abbondanza: Una donna piena di idee
	età: Una ragazza di trent'anni	privazioni: un uomo privo di soldi
	denominazione: La città di Bologna	secondo termine di paragone: è più alto di te
	tempo: Partiamo di mattina	colpa: fu accusato di furto
		provenienza: La ragazza è di Treviso.
A	termine: Darò il libro a Francesco	mezzo: Verrò a cavallo
	moto verso luogo: Vado a Genova	modo: Parla ad alta voce
	stato in luogo: Abito a Genova	prezzo: Comperai la giacca a cinquanta euro
	tempo determinato: Verrò a mezzogiorno	distanza: La piazza è a trenta metri
	età: si sposò a trent'anni	secondo termine di paragone: Luca è superiore

a Dario

DA

moto da luogo: Vengo da Genova

origine e provenienza:
Proviene da una famiglia
nobile

moto verso luogo: Arrivo da te

stato in luogo: Sono da Marta

agente e causa efficiente: Il
libro è letto da tutti

tempo: Sono qui da otto ore

limitazione: è cieco da un
occhio

causa: Tremo dal freddo

fine o scopo: Carta da pacchi

prezzo: Sono giacche da
duecento euro

qualità: Una ragazza dagli occhi verdi

predicativo: Fu accolto da
amico

IN

stato in luogo: Resto in casa

mezzo: Arriverò in aereo

moto verso luogo: Andrò in Germania

Te lo dico in segreto

tempo: Le foglie cadono in autunno

fine o scopo: Corse in aiuto

limitazione: Sono bravo in storia

predicativo: porto una torta
in dono

CON

compagnia: sono con Lucia

qualità: è un ragazzo con gli
occhi azzurri

mezzo: Verrò con il treno

causa: con questa nebbia
viaggiare è pericoloso

modo: tratta tutti con cortesia

SU

stato in luogo: Sono seduta su un sasso

mezzo: Attraversai il fiume
su un traghetto

moto verso luogo: Salgo su un aereo

	argomento: Riflettiamo su queste regole	tempo: Verrò sulle tre
	modo: Un vestito su misura	età: una donna sui cinquant'anni
		prezzo: costa su tre euro
PER	moto attraverso luogo: Passerò per Genova	fine o scopo: Parlo per il tuo bene
	moto verso luogo: Prese la strada per Milano	vantaggio: Ci preoccupiamo per voi
	mezzo: Ti mando i documenti per posta	limitazione: Noi siamo uguali per intelligenza
	causa: Piangeva per il dolore	
	modo: Ho detto queste cose per scherzo	predicativo: Prendo ciò per sicuro
		tempo continuato: studiò per tutta la notte
TRA / FRA	moto attraverso luogo: L'aereo passò tra le montagne	distanza: La strada finisce tra due chilometri
	moto verso luogo: Ritornò fra di noi	partitivo: Alcuni tra voi
	stato in luogo: Mi trovo tra quattro mura	tempo: Partirò fra due ore
		compagnia: Sono tra i miei amici

In molti casi, è il verbo che determina l'utilizzo di una preposizione, sia quando essa precede un nome sia quando introduce una frase con il verbo all'infinito:

Ecco alcuni tra i verbi in uso più frequente:

abituarsi a:

È abituato ad alzarsi presto.

Ci si abitua presto alle comodità.

accennare a:

Il caldo on accenna a diminuire.

Gli accennai a quel fatto.

acconsentire a:

Ha acconsentito a parlare.

Non acconsento alla richiesta.

accusare di:

Lo accusarono di aver rubato.

Lo accusarono di furto.

affrettarsi a:

Mi affretto a rispondere.

Mi affretto a casa.

aspirare a:

Aspira a diventare direttore;

Aspira alla gloria

coincidere con:

La mia opinione coincide con la tua

confidare in:

Confido nella tua comprensione

obbligare a:

Lo obbligarono a parlare.

occuparsi di:

Laura si occupa di politiche sociali.

Alcuni verbi possono essere seguiti da preposizioni diverse pur indicando lo stesso complemento per esempio:

andare:

Vado a casa.

Vado in America.

Vado tra parenti.

Vado da Pippo.

Vado sui monti.

arrivare:

È arrivata a casa.

È arrivata in Italia.

venire:

Viene in campagna.

Viene a Genova.

compiacersi:

Si compiace di essere ottimista.

Si compiace nel farsi pregare.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Baobab.school

Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



FrancescoBelloni.it
software development

Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>